

## **IL “TARLO ASIATICO DEL FUSTO” *Anoplophora glabripennis***



# Primi ritrovamenti in Piemonte 2018

- 30 luglio 2018 a Vaie (TO)  
in un viale di aceri  
(*Acer pseudoplatanus*).
- 18 settembre 2018 a Cuneo  
in frazione Madonna dell'Olmo  
su aceri e betulle in 3 aree



# Organismo di quarantena – cosa significa ?

Le normative fitosanitarie internazionali indicano come “**organismi nocivi di quarantena**” delle piante gli organismi che possono causare **danni molto gravi** quando sono introdotti, di solito in modo accidentale, in una nuova area (continente).

*Anoplophora glabripennis* è un “organismo di quarantena” per l’Unione Europea (e altre parti del mondo es. Nord America)

# *Anoplophora glabripennis* (Moschulsky)

Coleottero Cerambicide originario dell'Estremo Oriente (Corea, Cina), con focolai in Europa (Austria, Germania, Svizzera, Francia, Italia), Stati Uniti, Canada, a partire dagli anni '90

- Diffusione a distanza grazie all'uso di pallets o casse prodotti con legno di latifoglie (es. pioppo) originarie di aree infestate (→ larve, pupe)
- Per ridurre i rischi: obbligo trattamento (con il calore) di questi materiali (non sempre rispettato, intercettazioni di pedane infestate in punti di entrata)

# Come è fatto

Adulti:

- lunghi 2,5-3,5 cm, di colore nero lucido con macchie bianche sulle ali anteriori (elitre) e **lunghe antenne**, costituite da 11 segmenti di colore nero e bianco-azzurrognolo
- maschi di lunghezza in genere inferiore alle femmine (2,5 cm), ma con antenne più lunghe del corpo



# Come è fatto

## Larve:

colore bianco-crema con capo bruno, senza zampe e a maturità possono raggiungere 4,5-5,5 cm di lunghezza



# Larva



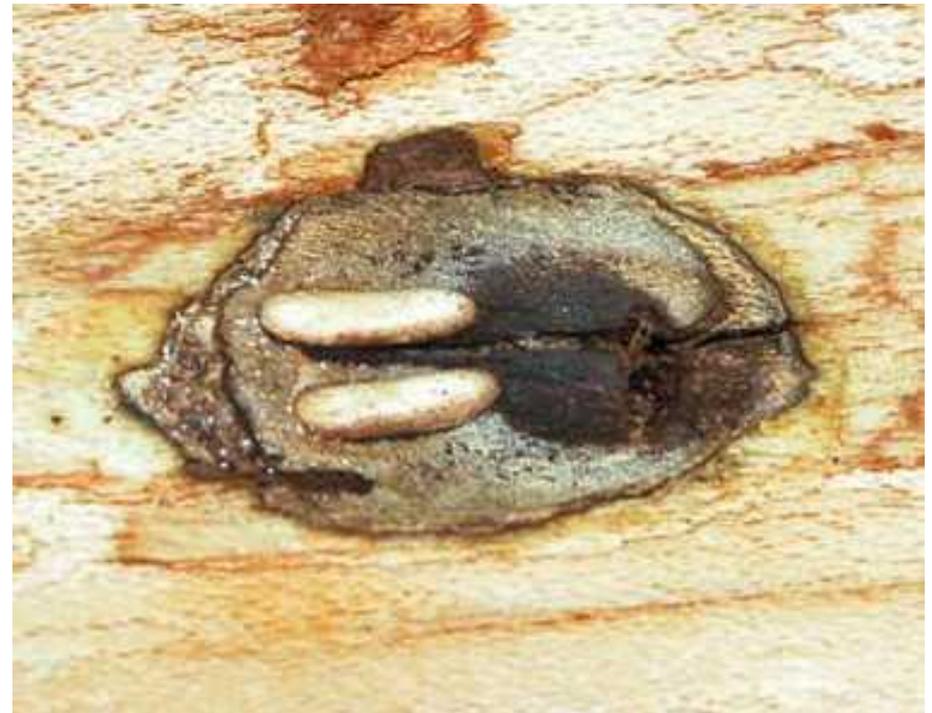
# Biologia

- Vive a spese di latifoglie, gli adulti emergono in tarda primavera-estate (picco sfarfallamento giugno-luglio) scavando un foro di uscita circolare di diametro = 1-1,5 cm
- Vivono circa 40 giorni e si nutrono della corteccia dei getti
- Gli adulti tendono a reinfestare lo stesso albero fino a quando lo stato vegetativo diventa precario, si spostano poco (voli di 60-80 m)



# Biologia

Le femmine, dopo l'accoppiamento, scavano con le mandibole delle fossette coniche nella corteccia di tronchi e rami, in cui depongono un uovo a forma di chicco di riso, lungo circa 5 mm



# Biologia

Le larve scavano gallerie in tronchi, branche e rami, in genere nella parte medio-alta delle piante.

Completano lo sviluppo nell'arco di 1 o 2 anni, poi si impupano in una celletta negli strati sottocorticali, da cui fuoriescono gli adulti scavando con le mandibole un foro circolare.



# Biologia

In genere gli adulti scompaiono a fine estate, quindi in autunno - inverno la popolazione è costituita dalle larve (in vari stadi di sviluppo) presenti all'interno delle piante ospiti. Aspetto importante ai fini del contenimento!



# Sintomi dell'attacco

- erosioni della corteccia di giovani getti
- fossette di ovideposizione
- fuoriuscita di linfa, colature
- abbondante segatura grezza alla base dei fusti
- caratteristici fori circolari di uscita



# Sintomi dell'attacco



# Albero molto infestato



# Danni

- Indebolimento progressivo delle piante colpite, comparsa ingiallimenti e disseccamenti di rami
- In seguito a temporali, forti neviccate: rischio di rottura delle grosse branche
- Le forti infestazioni possono uccidere gli alberi nell'arco di alcuni anni (8-10)
- Rischio che possa infestare latifoglie di boschi e foreste, con gravi conseguenze ambientali ed ecologiche
- Costi molto elevati per le azioni di eradicazione dei focolai

# Piante interessate

*Acer* spp. (**acero**) - di questo genere le più colpite sono *Acer pseudoplatanus* (*acero montano*), *A. platanoides* (*acero riccio*), *A. negundo* (*acero americano*), *A. saccharinum* (*acero argenteo*) -,  
*Aesculus* spp. (**ippocastano**), *Alnus* spp. (**ontano**), *Betula* spp. (**betulla**), *Carpinus* spp. (**carpino**), *Cercidiphyllum* spp. (**katsura**), *Fagus* spp. (**faggio**), *Fraxinus* spp. (**frassino**), *Koelreuteria* spp. (**albero delle lanterne cinesi**), *Platanus* spp. (**platano**), *Populus* spp. (**pioppo**), *Salix* spp. (**salice**), *Tilia* spp. (**tiglio**) e *Ulmus* spp. (**olmo**)

